

Cronisti in classe 2025 il Resto del Carlino

La settimana culturale a scuola «Non soltanto lezioni in classe»

Convitto nazionale Leopardi di Macerata. Gli studenti raccontano un'esperienza da ricordare «In quei giorni abbiamo svolto esperimenti, esercizi, giochi linguistici, cantato e letto il giornale»

Abbiamo trascorso una settimana diversa dalle altre, cioè la settimana culturale, mentre alcuni studenti hanno intrapreso un viaggio studio in Spagna o in Francia. Durante questa settimana abbiamo svolto delle attività divertenti e istruttive. Lunedì, il primo giorno, abbiamo realizzato un laboratorio di italiano in cui abbiamo inventato e descritto un animale fantastico per creare un «bestiario» di classe; poi abbiamo svolto degli esperimenti durante il laboratorio di scienze, per scoprire come funziona la tensione superficiale dell'acqua. Infine abbiamo partecipato al progetto Red dove abbiamo sperimentato delle attività teatrali finalizzate a riflettere sul digitale, sul cyberbullismo e sulle fake news. Il giorno successivo abbiamo intrapreso un'attività pratica, Edustrada, che ci ha consentito di apprendere l'uso appropriato della bicicletta, attraverso dei percorsi ad ostacoli fatti in palestra. Dopo sono arrivate delle specialiste che ci hanno fatto praticare alcuni esercizi di «shiatsu», spiegandoci il significato di questa disciplina, che si basa sull'attrazione dei punti di energia del nostro corpo. Successivamente ci siamo scatenati con il karaoke, divertendoci a suon di musica. Mercoledì abbiamo di nuovo fatto degli esperimenti di scienze per dimostrare la presenza dell'ossigeno nell'aria. Poi abbiamo svolto delle attività sul computer di consolidamento di italiano, in seguito, nell'ultima ora, abbiamo giocato a «Taboo» in inglese



I ragazzi hanno fatto attività anche sul fenomeno del cyberbullismo

creando delle sfide per indovinare più parole possibili. Giovedì abbiamo pitturato dei fiori variopinti con la tecnica del «country painting», usando le tempere. La giornata si è conclusa con la lettura guidata dei quotidiani e con delle attività grazie alle quali abbiamo imparato come funziona il giornale. Il venerdì è stato dedicato ad un'uscita sul territorio per una visita al «Mubi», museo della biodiversità, per riflettere su tematiche di educazione ambientale. L'ultimo giorno abbiamo potuto giocare a «Just dance» nell'ora di musica e successivamente abbiamo costruito delle buche e dei percorsi per il minigolf da usare con la professoressa di scienze motorie. Subito

dopo abbiamo rafforzato la grammatica di inglese e spagnolo con esercizi e giochi linguistici. La settimana culturale per tutti gli studenti è stata un'esperienza divertente e rilassante. Questi giorni sono stati appassionanti perché si svolgono attività sia mattutine che pomeridiane che insegnano l'importanza della diversità, dell'arricchimento culturale e dell'approfondimento delle tematiche di educazione civica. Nel complesso ricorderemo questi momenti davvero fantastici mettendo in pratica gli insegnamenti appresi.

Isabella Brachetti Cotognini, Alice Barchiesi, Noemi Bonfigli, Mia Sabbatini, Serena Sobrini 1ª B

IL MUSEO

Al Mubi, nel regno degli animali

Siamo andati al Museo della Biodiversità, una guida ci ha spiegato la storia di Charles Darwin e tutte le sue caratteristiche; poi ci ha fatto vedere il libro scritto dallo scienziato quando ha fatto il giro del mondo: siamo rimasti sorpresi nel vedere un libro che aveva più di 150 anni! Poi attraverso dei proiettori abbiamo visto dei video sulla natura e sugli animali. Nell'ultima stanza c'erano molti animali imbalsamati. La guida ci ha spiegato le caratteristiche di questi animali, tra cui la nutria, l'istrice, lo sciacallo dorato, una tartaruga americana, un modellino di zanzara tigre e due tipi di insetti particolari. Abbiamo svolto un laboratorio molto interessante; abbiamo fatto un gioco consistente nell'abbinare degli animali di ogni tipo al loro habitat naturale e fare una scheda con le informazioni di altri due animali: un uccello e un mammifero; abbiamo potuto toccare e osservare un esemplare di questi animali descritti.

Xuan Pantaleoni, Amelia Mugianesi, Ester Qyra, Claudia Rossi, Giulia Salvucci 1ª B

Palazzo Buonaccorsi

Alla scoperta di Ercole, l'eroe mitologico

Abbiamo visitato il palazzo Buonaccorsi con i professori per svolgere un'attività sull'eroe mitologico Ercole. All'entrata del museo una guida ci ha accolto, facendoci lasciare gli zaini e i giubbotti in una stanza. Nel cortile, prima di entrare, abbiamo osservato due statue che rappresentavano la prima e la seconda fatica di Ercole. Poi siamo andati all'interno e al secondo piano, la guida ci ha parlato di Simone Buonaccorsi, il proprietario del palazzo spiegandoci che gli piaceva così tanto Er-

cole perché voleva avere le sue stesse caratteristiche, ovvero astuzia, forza, coraggio e determinazione. Poi l'accompagnatrice ci ha illustrato le altre fatiche di Ercole prima di introdurci al salone dell'Eneide, l'ambiente più importante del palazzo: la sala è affrescata con storie tratte dall'Eneide, ma l'elemento più spettacolare è il soffitto dove sono raffigurate le «Nozze di Bacco e Arianna»; qui i personaggi dipinti sono così realistici da sembrare vivi. Poi abbiamo preso parte al laboratorio, dove

abbiamo svolto un lavoro di gruppo sulle 12 fatiche di Ercole: dovevamo riordinarle in una linea del tempo fino alla sua morte. Tornati a scuola, abbiamo parlato delle attività e finito di colorare la linea del tempo. Questa esperienza ci è piaciuta molto, perché abbiamo approfondito la nostra conoscenza dell'eroe Ercole e ci siamo divertiti al laboratorio.

Melissa Pierini, Mattia Bellofatto, Matteo Marrazzo, Florinda Tombesi, Lorenzo Nika 1ª B



I ragazzi a Palazzo Buonaccorsi

 CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE

 BANCO MARCHIGIANO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

 Il Cuore ADRIATICO
Centro Commerciale

 Confartigianato
Imprese
Macerata • Ascoli Piceno • Fermo

 Clementoni.

 CONAD
ADRIATICO
Persone oltre le cose

 ASTEA energia |  GRUPPO SGR

 SHOES & COMPANY

 treValli
COOPERLAT

 XANITALIA